Raffaele Savigni (1953) si è laureato nell'Ateneo bolognese in Lettere (1977) discutendo una tesi di Storia del Cristianesimo sotto la guida di Alba M. Orselli, e successivamente ha conseguito una seconda laurea in Storia, indirizzo medievale (1986). Ha poi conseguito il titolo di dottore di ricerca in Storia medievale (gennaio 1996) discutendo una tesi su *Episcopato e società cittadina a Lucca da Anselmo II* (+1086) a Roberto (+ 1225), pubblicata lo stesso anno dall'Accademia Lucchese di Scienze, Lettere ed Arti.

. Ha insegnato Materie letterarie nelle scuole secondarie sino al 1995. Ha prestato servizio come ricercatore universitario a tempo indeterminato di Storia del cristianesimo nella sede ravennate dell'Ateneo bolognese, Facoltà di Conservazione dei Beni culturali, dal 1° novembre 1995; dal 1° novembre 2001 come professore associato di Storia medievale e dal dicembre 2017 sino al collocamento a riposo (1° novembre 2023) come professore ordinario nella stessa sede (con afferenza dal 1998 al Dipartimento di Beni culturali). Ha tenuto nel corso degli anni vari insegnamenti medievistici, tra cui Storia delle istituzioni e del patrimonio culturale nel Medioevo. Ha insegnato anche Paleografia latina dall'anno accademico 1998-99 al 2003-2004 ed ha tenuto lezioni in alcuni master di ambito archivistico-librario presso l'Ateneo bolognese. Membro (1994-2002) del gruppo di ricerca nazionale «Studi sulla letteratura esegetica cristiana e giudaica antica» e del Comitato scientifico della rivista «Actum Luce» e socio corrispondente di «Reti medievali», è vicepresidente del Centro di studi «Ravennatensia». Ha presieduto il Comitato scientifico della Biblioteca di Campus di Ravenna ed è stato membro del Collegio docenti del Dottorato «Studi sul patrimonio culturale». Membro del Consiglio direttivo dell'Istituto storico lucchese, ha organizzato in questo ambito vari cicli di incontri culturali. Ha coordinato la "Storia della Chiesa di Rimini", volume I, Dalle origini all'anno Mille (pubblicato nel 2010) e ha curato il volume "Santuari d'Italia: Romagna", Roma, De Luca, 2013 e il catalogo della mostra Lucca e Matilde di Canossa tra storia e

Ha sviluppato la sua attività di ricerca in collaborazione con importanti istituzioni culturali italiane e straniere (la SISMEL di Firenze, il CISAM di Spoleto, il CNRS e il "Centre d'études médiévales" di Auxerre, le Università di Nizza, Zurigo, Limoges) e nell'ambito di Convegni e Colloqui internazionali.

Nella sua attività di ricerca ha indagato l'ecclesiologia, la storiografia, l'esegesi biblica carolingia, nonché le istituzioni ecclesiastiche, i linguaggi politico-religiosi e la cultura religiosa dell'alto medioevo e dell'età comunale, in particolare per quanto concerne le città di Lucca, Ravenna e Rimini; il rapporto tra dinamiche sociali e memoria culturale tanto in ambito cittadino quanto in aree periferiche (come la Valdinievole e la Garfagnana).

Ha collaborato alle iniziative per l'anniversario della ricostruzione della cattedrale lucchese (1070-2020) pubblicando vari contributi e ha dedicato diverse ricerche alla storia del culto del Volto Santo. Sta preparando l'edizione critica del commentario di Aimone di Auxerre sull'Apocalisse e i regesti dei documenti del diplomatico dell'archivio dei cappellani beneficiati di Lucca, conservato nell'archivio storico diocesano di Lucca.

Pubblicazioni principali:

i volumi Giona di Orléans: una ecclesiologia carolingia, Bologna 1989; Episcopato e società cittadina a Lucca da Anselmo II (+ 1086) a Roberto (++ 1225), Lucca 1996; Lucca, Spoleto 2022; Storia della Chiesa riminese, I. Dalle origini all'anno Mille, a cura di R. Savigni, Rimini 2010; Lucca e Matilde di Canossa tra storia e mito, catalogo della mostra, Lucca 2016 e numerosi articoli e contributi in atti di convegni, tra cui:

Il "conventus" dei cappellani delle chiese cittadine di Lucca nelle fonti dell'Archivio arcivescovile, negli atti del Convegno su Il patrimonio documentario e culturale della Chiesa di Lucca. Prospettive di ricerca (Lucca, 14-15 novembre 2008), Sismel, Firenze, 2010, pp. 157-185; La memoria liturgica della Chiesa di Lucca nei secoli XII e XIII: i codici 618 e 608 della Biblioteca Capitolare Feliniana, in «Codex studies», 1 (2017), rivista online free access, Firenze, Sismel, pp.

197-242; Presenze istituzionali e centri di elaborazione della cultura scritta a Lucca tra XII e XIV secolo: un sondaggio, in «Codex studies», 4 (2020), pp. 245-286; L'humanisme à Lucques (vers 1450-1550): un mouvement à la croisée des chemins, in «Diasporas», 35 (2020), pp. 39-62; Le antiche dedicazioni degli altari della cattedrale: alcuni esempi, in All'ombra di San Martino. Arte, storia, devozione, a cura di A. Giusti ed E. Pellegrini, Firenze, Olschki, 2023, pp. 33-46; Istituzioni ecclesiastiche e società cittadina a Ravenna tra X e XI secolo, in "Studi romagnoli", 73 (2022), pp. 175-217; L'ecclesiologia di Gregorio VII, in Gregorio VII vescovo di Roma e pontefice universale, Atti del LX convegno (Todi, 8-10 ottobre 2023), Cisam, Spoleto, 2024, pp. 215-250; Immagini della città cristiana e costruzione della memoria cittadina, in Simul conversari ad amicum. Studi in memoria di Alba Maria Orselli, a cura di L. Canetti e R. savigni, Spoleto, Cisam, 2024, pp. 141-170